



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 5 - FITOSANITARIO, VIVAISMO, MICOLOGIA, PATRIMONIO ITTICO**

Assunto il 24/01/2019

Numero Registro Dipartimento: 69

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 866 del 30/01/2019

**OGGETTO: PO FEAMP 2014/2020 - REG. UE 508/2014 - CAPO 4, PRIORITÀ V -
APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'OI REGIONE CALABRIA, I FLAGS ED I
SOGGETTI ATTUATORI.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante: *“norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”* ed in particolare l’articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015 di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 111 del 17 aprile 2015 di modifica ed integrazione della succitata D.G.R. n. 19 del 5/2/2015;

VISTA la D.G.R. n. 346 del 10 agosto 2018 con la quale è stato conferito l’incarico, al Dr. Giacomo Giovinazzo, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento *“Agricoltura e Risorse Agroalimentari”*;

VISTA la deliberazione n. 541 del 16 dicembre 2015, come modificata con successiva deliberazione n. 51/2016, con la quale la Giunta regionale ha approvato la nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale;

VISTO il decreto D.G. n. 7954 del 6 luglio 2016 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore n. 5 *“Fitosanitario, Vivaismo, Micologia, Patrimonio ittico e faunistico”* del Dipartimento n. 8 *“Agricoltura e Risorse Agroalimentari”* al dott. Cosimo Carmelo Caridi;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 505 del 16 dicembre 2016 con la quale è stato nominato quale Referente dell’AdG dell’Organismo Intermedio Regione Calabria il Dott. Cosimo Carmelo Caridi;

VISTI:

- il decreto D.G. n. 2735 del 30 marzo 2018 con il quale al Funzionario Nicola Cirillo è stato assegnato il Centro di Responsabilità delle misure 4.62, 4.63 e 4.64;

- la nota protocollo n. 437207 del 27 dicembre 2018 con la quale il suddetto Funzionario è stato incaricato per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile di Misura senza soluzione di continuità per l’anno 2019;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante: *“adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D. Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”*;

VISTO il decreto n. 354 del 24 Giugno 1999 del Presidente della Regione recante: *“separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”*;

VISTI:

- il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- il Programma Operativo FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell’art. 17 del Regolamento (UE) n. 508/2014 e approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 368 del 10 agosto 2017 con la quale è stato approvato il *“Manuale delle Procedure e dei controlli della Regione Calabria”*;

PREMESSO che:

- il Feamp nell’ambito della Priorità 4 del Regolamento (UE) n. 508/2014 *“Aumentare l’occupazione e la coesione territoriale”* sostiene le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD - *Community Led Local Development*) attuate dai FLAG (Gruppi di azione locale nel settore della pesca) come previsto dagli artt. 32-35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dagli artt. 58-64 del Regolamento (UE) n. 508/2014;

- con decreto D.G. n. 10094 del 12 agosto 2016 è stato approvato l’Avviso pubblico per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo – CLLD nell’ambito del P.O. FEAMP 2014/2020;

- con decreto D.G. n. 13141 del 28 ottobre 2016 è stato ammesso, per l’area Ionio 1, il *“Flag I borghi marinari dello Ionio”* ed è stata approvata la relativa Strategia di Sviluppo Locale;

- con decreto D.G. n. 13142 del 28 ottobre 2016 è stato ammesso, per l’area Tirreno 1, il *“Flag la perla del Tirreno”* ed è stata approvata la relativa Strategia di Sviluppo Locale;

- con decreto D.G. n. 348 del 20 gennaio 2017 è stato approvato l’ *“Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo - CLLD”* finanziate dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e della Pesca (FEAMP) 2014/2020. - Aree territoriali Tirreno 2 e Ionio 2;

- con decreto D.G. n. 3380 del 29 marzo 2017 è stato ammesso, per l’area Ionio 2, il *“Flag Jonio 2”* ed è stata approvata la relativa Strategia di Sviluppo Locale;

- con decreto D.G. n. 3381 del 29 marzo 2017 è stato ammesso, per l'area Tirreno 2, il "Flag dello Stretto" ed è stata approvata la relativa Strategia di Sviluppo Locale;

CONSIDERATO che:

- nell'ambito dell'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale approvate, ogni singolo FLAG persegue interessi di utilità pubblica mediante l'utilizzo di fondi pubblici (Europei, Statali e Regionali);

- i FLAGs devono selezionare dei Soggetti che attuino sul territorio gli interventi previsti nelle relative SSL, nei tempi previsti dal cronoprogramma;

- tali soggetti Attuatori dovranno essere sottoposti a tutte le verifiche previste dalla normativa vigente sia statale che europea;

- è necessario a tal fine sottoscrivere apposita convenzione regolante i rapporti tra l'Organismo Intermedio Regione Calabria, i FLAGs ed i Soggetti Attuatori individuati a seguito di specifici bandi pubblici, definendone responsabilità, obblighi e controlli che la Regione Calabria dovrà svolgere sia sui FLAGs che sui soggetti attuatori;

RITENUTO di conseguenza necessario approvare lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra l'Organismo Intermedio Regione Calabria, i FLAGs ed i Soggetti Attuatori individuati a seguito di specifici bandi pubblici, definendone responsabilità ed obblighi (Allegato A);

Su proposta del Responsabile di Misura e del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dai medesimi

DECRETA

DI APPROVARE lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra l'Organismo Intermedio Regione Calabria, i FLAGs ed i Soggetti Attuatori individuati a seguito di specifici bandi pubblici, definendone responsabilità ed obblighi (Allegato A);

DI DELEGARE il Dirigente del Settore 5 "Fitosanitario, Vivaismo, Micologia, Patrimonio ittico", competente per l'attuazione del P.O. FEAMP 2014/2020, alla sottoscrizione delle Convenzioni;

DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, che il presente provvedimento, non comporta alcun onere a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale e non prevede assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti dei terzi e quindi automatismi di spesa;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, su richiesta del Dirigente generale del Dipartimento Proponente, e sul sito istituzionale della Regione Calabria, nella sezione dedicata, ai sensi del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CIRILLO NICOLA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CARIDI COSIMO CARMELO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

GIOVINAZZO GIACOMO
(con firma digitale)



UNIONE EUROPEA

mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE CALABRIA

PO FEAMP

2014 | 2020

Rep. n. _____ del _____

Schema di Convenzione tra
la Regione Calabria,

il "FLAG _____"

e " _____"

CAPO III - Priorità IV

Obiettivo _____ - Azione " _____"
P.O. FEAMP 2014/2020 (Art. __ Reg. UE 508/2014)



UNIONE EUROPEA



ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE CALABRIA



SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE CALABRIA,

IL FLAG

" _____ "

E

" _____ "

Azione _____ - " _____ "
P.O. FEAMP 2014/2020 (Art. __ Reg. UE 508/2014)

L'anno _____ nel mese di _____ il giorno _____ in Catanzaro,

TRA

la Regione Calabria, Dipartimento 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" _____
codice fiscale 02205340793 – nella qualità di Organismo Intermedio, denominato per brevità "OI" con sede in
Catanzaro, rappresentata ai fini del presente atto nella persona del _____,
_____ competente per l'attuazione del P.O. FEAMP 2014/2020;

E

il "FLAG - Fisheries Local Action Group" _____, nella qualità di Titolare della SSL
successivamente denominato per brevità "FLAG", C.F. e Partita IVA _____, con sede in
_____ presso _____, nella persona del legale rappresentante
_____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede;

E

_____, nella qualità di Soggetto Attuatore della SSL - Azione _____ - "
_____ " P.O. FEAMP 2014/2020 (Art. __ Reg. UE 508/2014)
successivamente denominato per brevità "Attuatore", C.F./ Partita IVA _____, con sede in
_____, nella persona del legale rappresentante _____ nato a
_____ il _____, domiciliato per la carica presso _____;

VISTI:

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;
- il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Programma Operativo FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 508/2014 e approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 e ss.mm.ii.;
- la delibera di Giunta regionale n. 505 del 16 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del P.O. FEAMP 2014/2020, l'accordo multiregionale, sono stati recepiti gli strumenti di programmazione, le disposizioni attuative adottate dall'Autorità di Gestione approvati nella II riunione del



mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



PO FEAMP
2014 | 2020

UNIONE EUROPEA

REGIONE CALABRIA

Tavolo Istituzionale del 21 ottobre 2016 ed è stato nominato il Referente dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione Calabria;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 7 aprile 2017 con la quale sono stati recepiti gli strumenti di programmazione e le disposizioni attuative adottate dall'Autorità di Gestione del P.O. FEAMP 2014/2020;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 368 del 10 agosto 2017 con la quale è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli del P.O. FEAMP 2014/2020 della Regione Calabria, pubblicato sul BURC n. n.119 del 21 novembre 2017;
- il decreto D.G. n. _____ del _____ con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo - CLLD (artt. 62, 63, 64 del Reg. (UE) 508/2014);
- il decreto D.G. _____ del _____ con il quale è stata approvata la Strategia di Sviluppo locale presentata dal "FLAG _____" per l'area territoriale "_____ " per un importo complessivo di € _____ di cui € _____ Strategia di Sviluppo Locale (art. 63 del Reg. (UE) 508/2014), giusto impegno di spesa n. _____;
- la Convenzione repertorio n. _____ regolante i rapporti tra Regione Calabria e "FLAG _____" sottoscritta in data _____;
- il decreto D.G. _____ del _____ con il quale è stata approvata la taratura della Strategia di Sviluppo locale del FLAG "_____";

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 10 della summenzionata Convenzione il FLAG si è impegnato ad attuare le azioni previste nella SSL nei tempi previsti dal cronoprogramma in allegato alla Strategia di Sviluppo Locale;
- per l'attuazione delle suddette azioni il FLAG deve selezionare dei Soggetti che realizzino sul territorio gli interventi previsti nella SSL;
- a tal fine il FLAG in data _____ ha pubblicato il Bando relativo all'Azione _____ "_____ (art. ____ Reg. UE 508/2014)";
- con decreto D.G. _____ sono state approvate le graduatorie degli ammessi e l'elenco degli esclusi relativi al Bando - Azione _____;
- la copertura finanziaria dei summenzionati interventi ha trovato capienza nelle somme a suo tempo impegnate, a favore del FLAG, con decreto D.G. n. _____ del _____;

Tra le parti come sopra individuate
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse alla Convenzione, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

Oggetto della convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti, definendone responsabilità ed obblighi, tra l'OI, il FLAG _____, e l'Attuatore _____ inerente la realizzazione del progetto codice numero _____, denominato " _____", (indicare eventualmente il numero UE del natante), C.U.P. _____, selezionato _____ con decreto D.G. n. _____ del _____, nell'ambito dell'attuazione dell'Azione _____ per un importo complessivo di € _____ di cui:

- a) € _____ Quota UE;
- b) € _____ Quota Fondo di Rotazione;
- c) € _____ Quota Regionale;



UNIONE EUROPEA



ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE CALABRIA



d) € _____ Quota Attuatore.

Articolo 3

Durata della convenzione

La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione sino al compimento di tutti gli adempimenti previsti dal Reg. UE 1303/2013, dal Reg. UE 508/2014, dal Manuale delle Procedure e dei Controlli e dal Bando di Attuazione della Misura, ivi inclusi i controlli ex-post, nel periodo di vincolo di cinque anni dal pagamento finale.

L'Attuatore, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà ultimare gli investimenti e/o le attività previste e rendicontare i lavori all'OI, per il tramite del FLAG, entro ____ mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento.

Articolo 4

Quadro economico riepilogativo delle spese ammesse

Il quadro economico delle spese da realizzare, aggregate per tipologia di investimento, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERAZIONE

Tipologia di Investimento	AMMESSO		
	Investimento	%	Contributo
A) Investimenti strutturali			
B) Macchine ed attrezzature			
C) Acquisto immobili (Terreni e Fabbricati)			
D) Spese per Attività di Formazione/Consulenza			
E) Spese per attività di Studi, Monitoraggio e Ricerche			
F) Premi e Indennità			
TOTALE PARZIALE VOCI a) + b) +c) +d) + e) +f)			
Spese generali di a) + b) + c) +d) + e) +f)			
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO			

L'IVA costituisce/ non costituisce spesa ammissibile dell'operazione, a norma della legislazione nazionale sull'IVA (art. 37, par. 11) del Reg (UE) 1303/2013;

Articolo 5

Erogazione delle risorse

Il FLAG autorizza l'OI a liquidare, la somma di € _____ a valere sull'impegno assunto a suo favore con decreto D.G. n. _____ del _____, per quietanza con efficacia liberatoria, all'Attuatore, sul conto corrente dedicato IBAN _____ intestato a quest'ultimo, secondo le modalità previste nel presente articolo.

L'OI, da parte sua, si impegna a trasmettere al FLAG e all'Attuatore la copia dei decreti di liquidazione e dei relativi mandati di pagamento.

Le parti concordano che sia per il FLAG che per l'Attuatore l'OI provvederà:

- ai sensi dell'art. 1, comma 553, della legge 266 del 23/12/2005, ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;
- ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 recante disposizioni in materia di pagamenti della P.A, ad effettuare la richiesta di verifica inadempimenti all'Agenzia delle Entrate - Riscossione ex Equitalia Servizi S.p.A.;



mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



PO FEAMP
2014 | 2020

UNIONE EUROPEA

REGIONE CALABRIA

- ai sensi della Legge n. 234/2012, modificata dalla Legge n. 115/2015, ad effettuare la visura aiuti di Stato sul Registro SIAN;
- ad effettuare la visura la visura ex art. 10 del Registro SIAN;

Richiesta di Anticipo

La Richiesta di erogazione dell'anticipazione, dovrà essere inoltrata all'OI, dall'Attuatore, per il tramite del FLAG e redatta utilizzando lo schema allegato al Bando.

Detta anticipazione potrà essere erogata esclusivamente su presentazione di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo lo schema allegato al Bando, pari al 110% dell'importo anticipato.

Nel caso di polizza assicurativa, la stessa deve essere rilasciata da impresa:

- autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa – Ramo cauzioni dall'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni);
- la cui situazione finanziaria e/o solvibilità è vigilata dall'IVASS;
- iscritta nell'Albo imprese – Sezione 1 dell'IVASS.

Gli anticipi potranno essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo concesso all'Attuatore per una determinata operazione, fatte salve le eccezioni previste nel Reg. (UE) 508/2014.

Richiesta Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.)

Gli acconti in corso d'opera potranno essere richiesti allorché l'investimento presenti uno Stato di Avanzamento Lavori pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione, gli acconti potranno essere richiesti allorché l'investimento presenti uno Stato di Avanzamento Lavori superiore al 50% della spesa ammissibile.

L'Attuatore potrà richiedere l'erogazione di due acconti.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento di un SAL, dovrà essere inoltrata all'OI, dall'Attuatore, per il tramite del FLAG e redatta utilizzando lo schema allegato al Bando e corredata almeno dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività, a firma del rappresentante legale del soggetto attuatore, e della relativa documentazione tecnica;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- estratti bancari in originale;
- dicitura "PO FEAMP 2014/2020 - Azione_____ - C.U.P._____" sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto ___" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, redatte secondo lo schema allegato al Bando, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, la modalità di pagamento (ad es. il numero di bonifico (CRO)/numero di assegno) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- fatture quietanzate dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, con copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA nel caso in cui la stessa costituisca spesa ammissibile.

L'OI potrà chiedere ulteriore documentazione aggiuntiva necessaria all'istruttoria della domanda di pagamento.

Le Spese generali, collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, saranno ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale del progetto realizzato.

Richiesta Saldo finale dei Lavori

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente.



UNIONE EUROPEA

mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE CALABRIA

PO FEAMP

2014 | 2020

La domanda di pagamento del SALDO FINALE, dovrà essere inoltrata all'OI, dall'Attuatore, per il tramite del FLAG e redatta utilizzando lo schema allegato al Bando, entro 60 giorni dalla scadenza prevista nella presente convenzione e corredata almeno dalla seguente documentazione:

- certificato di agibilità dell'opificio (*ove pertinente*);
- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del rappresentante legale del soggetto attuatore, e della relativa documentazione tecnica (Stato Finale dei Lavori);
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- estratti bancari in originale;
- dicitura "PO FEAMP 2014/2020 - Azione_____ - C.U.P._____" sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto ____" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola ____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, redatte secondo lo schema allegato al Bando, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, la modalità di pagamento (ad es. il numero di bonifico (CRO)/numero di assegno) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- fatture quietanzate dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, con copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA nel caso in cui la stessa costituisca spesa ammissibile.

L'OI potrà chiedere ulteriore documentazione aggiuntiva necessaria all'istruttoria della domanda di pagamento. Le Spese generali, collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, saranno ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale del progetto realizzato.

Articolo 6 Varianti

Con riferimento alla singola operazione finanziata sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio dell'Attuatore e trasferimento degli impegni;
- cambio della localizzazione dell'investimento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste all'OI, dall'Attuatore, per il tramite del FLAG che dovrà trasmetterle unitamente al parere di coerenza con la SSL.

La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

L'istruttoria per la concessione di varianti in corso d'opera, che dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla presentazione, dovrà tener conto dei limiti e dei vincoli relativi a cambiamenti dell'assetto proprietario di un'infrastruttura od anche alla cessazione o ri-localizzazione di una attività produttiva, per come definiti nel paragrafo 20 del Bando inerenti a casi di "non alienabilità dei beni" o a "vincoli di destinazione".

Possono essere concesse varianti in corso d'opera, a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico dell'Attuatore.



UNIONE EUROPEA

mipaaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE CALABRIA

PO FEAMP
2014 | 2020

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative.

Tali adeguamenti: dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate; non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento; non potranno oltrepassare la soglia del 20% rispetto al totale della spesa ammessa.

Viene inoltre precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante, né possono essere apportati adeguamenti tecnici, ivi comprese soluzioni tecniche migliorative che comportino una modifica del punteggio attribuibile, tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 15% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico dell'Attuatore.

Qualora intervengano modifiche del quadro economico originario non eccedenti il 10% del costo totale dell'investimento ammesso, fermo restando quanto disposto nel presente articolo, il Direttore dei Lavori (ove presente) d'intesa con l'Attuatore, può disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale da parte del soggetto controllore.

È comunque stabilito che la modifica al piano d'investimenti sia preventivamente richiesta all'OI, dall'Attuatore, per il tramite del FLAG unitamente al parere di coerenza con la SSL.

In tutti gli altri casi le varianti debbono essere preventivamente richieste all'OI, dall'Attuatore, per il tramite del FLAG che dovrà trasmetterle unitamente al parere di coerenza con la SSL. L'OI provvederà ad approvarle con apposito provvedimento (Atto di Concessione di Variante).

Non sono ammesse le spese per lavori, forniture e acquisti oggetto di variante sostenute prima della formale approvazione della stessa.

Articolo 7

Richiesta di proroga

La Richiesta di proroga, redatta secondo lo schema allegato al Bando, dovrà essere inoltrata all'OI, dall'Attuatore, per il tramite del FLAG entro i 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori.

La Richiesta di proroga dovrà essere debitamente giustificata e contenere il nuovo cronogramma degli interventi, nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa. L'OI, previa istruttoria, provvederà ad accertare e verificare le condizioni dichiarate dall'Attuatore, e conseguentemente concedere o meno la proroga per la ultimazione dell'operazione.

La proroga potrà essere concessa, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 60 giorni dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare gli interventi per motivi indipendenti dalla volontà dell'Attuatore ed a condizione che l'operazione possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

L'OI, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento dei lavori; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

Articolo 8

Rinuncia/Recesso

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento dell'operazione per la quale è stata presentata una richiesta di contributo. L'istanza di rinuncia dovrà essere inoltrata all'OI, dall'Attuatore, per il tramite del FLAG.



UNIONE EUROPEA

mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE CALABRIA

PO FEAMP

2014 | 2020

La rinuncia, se non debitamente giustificata e non dipendente dalla volontà dello stesso, comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali e l'impossibilità per l'Attuatore di presentare nuova istanza a contributo durante tutto il periodo di attuazione del programma FEAMP.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'OI abbia comunicato all'Attuatore la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora all'Attuatore sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Articolo 9 Obblighi del Flag

Il FLAG è obbligato a fornire i seguenti servizi:

- Assistenza tecnica;
- Attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento del Progetto, da relazionare con cadenza trimestrale all'OI;
- Collaborazione con l'OI nelle attività di controllo:
 - di I livello, preliminarmente ad ogni pagamento in favore dell'Attuatore;
 - ex-post al fine di garantire il rispetto dei vincoli, nei cinque anni successivi al pagamento del saldo finale;

alla cui efficacia è collegato il riconoscimento percentuale delle spese di gestione e animazione (25% del Progetto realizzato);

Articolo 10 Obblighi dell'Attuatore

L'Attuatore è tenuto a rispettare i seguenti impegni ed obblighi:

- effettuare ogni comunicazione all'OI per il tramite del FLAG, ivi comprese:
 - ✓ le informazioni necessarie per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
 - ✓ le relazioni di avanzamento lavori con cadenza trimestrale;
 - ✓ qualsiasi variazione soggettiva ed oggettiva intervenuta nel periodo di realizzazione dell'investimento e nei cinque anni successivi alla data del pagamento finale del contributo pubblico;
 - ✓ qualsiasi circostanza o fatto limitativo della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- attenersi a tutti gli obblighi previsti nel Bando;
- aprire un conto corrente dedicato al progetto codice numero _____, ammesso a finanziamento con decreto D.G. n. _____;
- delegare, utilizzando il modello redatto secondo lo schema allegato A, il Responsabile di Misura a richiedere, anche a mezzo Pec, l'estratto conto, il saldo e la movimentazione delle operazioni eseguite sul conto corrente dedicato di cui all'art. 5 della presente convenzione;
- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ed una codificazione contabile adeguata (es. progetto FEAMP cod: _____ - Azione_____ - C.U.P._____ nelle causali di pagamento/fatture);
- adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. facendo transitare sul conto corrente dedicato di cui all'art. 5 della presente convenzione tutte le risorse, sia in entrata che in uscita, necessarie per la realizzazione dell'intervento;
- assicurare la conservazione dei titoli di spesa originali, utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, per un periodo di dieci anni con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- assicurare, il proprio supporto all'OI, al FLAG ed ai servizi comunitari, in occasione degli accertamenti tecnico-amministrativi, dei controlli di I livello, dei controlli ex-post (al fine di garantire il rispetto dei vincoli, nei cinque anni successivi al pagamento del saldo finale), di verifiche e di audit, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dei controlli;
- apporre su ogni bene mobile finanziato etichette per inventario numerate progressivamente riportanti i loghi summenzionati e il numero di matricola di fabbricazione dei macchinari;



mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



PO FEAMP

2014 | 2020

UNIONE EUROPEA

REGIONE CALABRIA

- osservare quanto disposto e quanto prescritto dalle legislazioni vigenti dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale, nonché da eventuali disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020 afferenti all'Azione_____ (Art. __ Reg. UE 508/2014);
- essere in regola per l'applicazione del CCNL di riferimento ed adempiere alle leggi sociali e di sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della SSL, in conformità alle disposizioni contenute nella presente convenzione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare all'OI, per il tramite del FLAG, in sede di Domanda di pagamento per Anticipo, Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- mantenere le condizioni presenti nella domanda di sostegno, che in fase di istruttoria siano state validate per l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità, predisposte per la concessione degli aiuti;
- non effettuare per il periodo di vincolo dei cinque anni dal pagamento finale del contributo pubblico:
 - la cessazione o ri-localizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
 - il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

Qualora l'Attuatore contravvenga agli impegni assunti in fase di adesione al Bando, anche mediante dichiarazioni d'obbligo unilaterali, nonché alle disposizioni della presente Convenzione, incorrerà nella perdita dei benefici concessi con conseguente revoca del contributo.

Le imbarcazioni da pesca, ove previste, finanziate con il contributo comunitario non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data della liquidazione del saldo, come certificata da un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo. Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'Estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

Articolo 11

Diritti dell'Attuatore

Nel caso di contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, all'Attuatore è data facoltà di esperire i seguenti ricorsi:

- a) Ricorso gerarchico entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte della Regione Calabria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente; trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte della Regione Calabria, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.
- b) Ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

Articolo 12

Revoca del Contributo

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte dell'Attuatore o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 60% del totale del progetto e non risulta garantita la realizzazione di lotti funzionanti;
- per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto o per effetto di esito negativo dei controlli;
- per inosservanza degli obblighi di cui al precedente articolo 10;



UNIONE EUROPEA

mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE CALABRIA

PO FEAMP

2014 | 2020

- per qualsiasi violazione delle norme stabilite dal Bando, riguardanti la normativa europea, nazionale e regionale.

In tali casi si procederà, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute all'Attuatore per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento, con il quale si dispone la restituzione stessa.

Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fidejussione, presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Sulla somma liquidata in acconto, in caso di rinuncia, l'Attuatore, sarà tenuto alla restituzione della somma percepita con gli interessi dovuti.

Per il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le procedure stabilite dal Manuale delle Procedure e dei Controlli.

Articolo 13

Trattamento dei dati

Le parti si conformano a quanto previsto dalla normativa comunitaria in materia di informazione e pubblicità dei dati dei beneficiari ed alle disposizioni del GDPR 2016/679. Il trattamento dei dati personali sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/679. Il trattamento dei dati sarà effettuato tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione, nel rispetto dei limiti e delle condizioni posti dal Regolamento UE 2016/679. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali dell'Attuatore saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Il responsabile del trattamento dati è il _____ Responsabile della Priorità 4 del P.O. FEAMP 2014/2020.

Articolo 14

Disposizioni finali

La presente convenzione redatta in carta libera gode delle agevolazioni in materia di imposta di bollo, di registro ed ipotecaria ai sensi della normativa vigente e sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Articolo 15

Clausola di rinvio e Foro competente

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si fa rinvio al "Bando____" del FLAG _____, oltre ai documenti attuativi del PO FEAMP 2014/2020, al Codice Civile e alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Per ogni controversia conseguente alla presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Catanzaro, li _____

Organismo Intermedio

FLAG _____

Il legale rappresentante



UNIONE EUROPEA

mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE CALABRIA

PO FEAMP
2014 | 2020

Attuatore

DELEGA BANCARIA

Il sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____
residente in via _____ CAP _____ Città _____
Codice Fiscale _____ Documento di
identità n. _____ rilasciato da _____ il _____ nella qualità di

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____ nato/a _____ il _____
residente in via _____ CAP _____ Città _____
_____ Codice Fiscale _____
Documento di identità n. _____ rilasciato da _____ il _____

Funzionario della Regione Calabria, in qualità di Responsabile della Priorità 4 del P.O. FEAMP 2014/2020 a richiedere per mio conto anche a mezzo pec, l'estratto conto, il saldo e la movimentazione delle operazioni eseguite sul conto corrente dedicato n. _____, acceso presso la Vs. filiale di _____ relativo al progetto codice _____, ammesso a finanziamento con D.D.G. n. _____ del _____.

La presente autorizzazione è da considerarsi valida fino al giorno _____.

Si impegna, inoltre, a sottoscrivere direttamente in filiale tutta la documentazione necessaria alla formalizzazione della presente delega bancaria.



UNIONE EUROPEA

mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE CALABRIA

PO FEAMP
2014 | 2020

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'Unione Europea n. 679/2016 ("GDPR"), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data_____

Firma Delegante

Allegare fotocopia del documento di identità del delegante

IL DELEGATO SI PRESENTI CON DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'